

Risp. alla  
inter. 803



**REGIONE  
PUGLIA**

**VICE PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

*Al Vice Presidente*

Trasmissione a mezzo mail o p.e.c.  
ai sensi dell'art. 47 D. Lgs. n. 82/2005

Bari, 13/09/2017

**AOO\_SPOV/ 708**

Protocollo Uscita - Segr. Particolare



Consiglio Regionale  
della Puglia  
**N. 20170061381**  
13/09/2017 13:00  
4S0XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Al Presidente del Consiglio Regionale**

e, p.c.

**Al Presidente della Regione**

**All'Assessore all'Ambiente**

**All'Assessore all'Agricoltura**

**Al Consigliere regionale Damascelli**

**OGGETTO: Interrogazione urgente n. 803** del Consigliere regionale Damascelli  
avente ad oggetto "Incendi boschivi - misure straordinarie di prevenzione.  
Ripristino ambientale 'Difesa grande' e selve pugliesi".

*Interrogazione*

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si allega la nota prot. 11462 del  
12/09/2017 della Sezione "Protezione Civile" con la quale si fornisce puntuale riscontro  
ai quesiti posti.

I Sigg.ri Assessori all'Ambiente ed alla Agricoltura, sono pregati di integrare le  
notizie, di propria competenza, direttamente al Consigliere interrogante e, qui, per  
conoscenza. *Si ringrazia*

Cordiali saluti.

Antonio Nunziante  
*Antonio Nunziante*



REGIONE  
PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Protezione Civile

AOO\_026/PROT  
12/09/2017 - 0011462  
Prot.: Usaba - Registro: Protazioio Generale

All' Assessore alla Protezione Civile  
a.nunziante@regione.puglia.it

E, p.c. All' Assessore Qualità dell'ambiente  
f.caracciolo@regione.puglia.it

**Oggetto:** Interrogazione n. 803. Incendi boschivi – misure straordinarie di prevenzione – ripristino ambientale "Difesa Grande e selve pugliesi".

Con riferimento all'interrogazione urgente di cui all'oggetto indicato a firma del Consigliere Regionale Domenico Damascelli, si riferisce quanto segue.

In primo luogo è utile premettere che il coordinamento nella lotta contro gli incendi boschivi, prima con L.R. n. 18/2000 e successivamente con L.R. n. 7/2014, è stato attribuito alla Sezione Protezione Civile che opera tramite la Sala Operativa Unificata Permanente regionale (S.O.U.P.).

All'A.R.I.F. con la L.R. n. 3/2010 sono state assegnate le operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, che con il coordinamento della S.O.U.P. opera sotto la direzione delle operazioni di spegnimento (D.O.S.) dei VV.F..

Con la medesima L.R. n. 3/2010 l'A.R.I.F. deve inoltre supportare la Sezione Protezione Civile, nelle attività amministrative della S.O.U.P..

Nella ormai passata campagna A.I.B. 2017 le condizioni meteo climatiche con temperature oltre i 40 gradi, i forti venti e la mancanza di precipitazioni che hanno interessato per tutto il periodo estivo sette regioni dell'Italia centro – meridionale, non solo la Puglia, hanno agevolato l'innescio di tantissimi incendi, la cui origine, dalle prime informazioni, è da attribuirsi nella maggior parte dei casi ad azioni di natura dolosa o colposa.

Anche nel periodo dal 12 al 16 agosto, in cui si è verificato l'incendio del bosco "Difesa Grande" ricadente nel Comune di Gravina in Puglia, si sono verificate condizioni particolarmente favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi.

In particolare, in riferimento agli argomenti oggetto di interrogazione, si riferisce quanto segue:

• **Incendio del bosco "Difesa Grande" in Gravina in Puglia**

Dai dati in possesso di questa Sezione riportati nel brogliaccio della S.O.U.P. risulta che l'ARIF, attraverso una propria vedetta A.I.B. ha comunicato alla Sala Operativa Unificata Permanente regionale (S.O.U.P.) l'avvistamento di una colonna di fumo alle ore 14.28 del giorno 12.08.2017 e l'invio di n. 2 squadre addette allo spegnimento. La S.O.U.P. ha inviato sul posto altre squadre A.I.B., appartenenti ad altre componenti del sistema di protezione civile (volontari, Vigili del Fuoco, mezzi aerei statali e regionali, CC forestali, Polizia locale ecc..).

Questa Sezione non è a conoscenza della convenzione che l'A.R.I.F. avrebbe firmato con il Comune di Gravina in Puglia e per tale ragione non può esprimersi in merito.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Protezione civile

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Z.I. Modugno BA - Tel: 080 5802219 - Fax: 080 5372310

mail: [servizio.protezionecivile@regione.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@regione.puglia.it) - pec: [servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it)



- **Verifiche e controlli sui compiti di prevenzione e vigilanza**  
La normativa vigente e il Piano A.I.B. regionale non prevedono che questa Struttura svolga compiti ispettivi. Il coordinamento della Protezione Civile regionale svolge di fatto una verifica quotidiana del funzionamento del sistema, costituito da Enti che svolgono il loro ruolo istituzionale nell'ambito della S.O.U.P..
- **Perimetrazione delle aree a rischio incendi**  
Il vigente Piano A.I.B. redatto nel 2012 e prorogato con provvedimento della Giunta Regionale anche per quest'anno, contiene l'indicazione del livello di rischio incendi boschivi su tutto il territorio regionale. Per quanto riguarda la perimetrazione del rischio incendi di interfaccia del Comune di Gravina in Puglia, il dato è contenuto nel Piano di emergenza comunale, redatto nell'anno 2005 con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta Comunale n. 35 del 23.02.2005 e successivamente aggiornato con nota prot. n. 12690- 1834/P.M. del 11.05.2009, disponibile presso questa Sezione.
- **Iniziative per la riqualificazione ambientale dell'area**  
L'art. 10 della Legge 353/2000 vieta per cinque anni, sui soprassuoli boscati percorsi dal fuoco, le attività di rimboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente negli altri casi per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.  
Per il bosco "Difesa Grande", che non rientra nelle aree protette statali, la Regione Puglia dovrà affrontare e approfondire l' eventuale deroga al divieto citato, auspicabile al fine di evitare situazioni di dissesto idrogeologico e di garantire la tutela dei valori ambientali e paesaggistici di tale area.  
Utile allo scopo potrà essere l'attivazione di una specifica di conferenza di servizi con la partecipazione delle Sezioni competenti in materia.
- **Cronoprogramma degli interventi**  
I tempi di attuazione del ripristino delle aree boscate saranno conseguenza delle decisioni prodotte dalla conferenza di servizi prima auspicata.
- **Campagne informative e di sensibilizzazione**  
Questa Sezione, per sensibilizzare e informare sul rischio incendi boschivi e di interfaccia, ha programmato alcune giornate informative nei mesi di maggio e giugno 2017 ed ha coinvolto le Prefetture UUTTG, le Forze dell'Ordine, il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, le Capitanerie di Porto, i Comuni della regione, gli Enti gestori di Servizi essenziali (RFI, Trenitalia, ANAS, ENEL, Terna, AqP, ecc.), gli Enti gestori delle aree protette statali e regionali, le Sezioni regionali Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, e i Coordinamenti provinciali del volontariato regionale di protezione civile.  
I Sindaci al fine di informare la cittadinanza sugli obblighi e divieti richiamati nella L.R. n. 38/2016 nonché dal D.P.G.R. 242/2017 hanno emanato le richieste Ordinanze Sindacali.

Q



Nell'ambito delle informazioni relative all'allertamento sull'insacco e propagazione degli incendi, questa Sezione pubblica giornalmente sul proprio sito web [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it) il bollettino nazionale e il bollettino regionale di previsione incendi. Nelle giornate in cui si prevede un rischio elevato o estremo, la Sezione Protezione Civile tramite il Centro Funzionale Decentrato regionale provvede all'invio di messaggi via SMS e/o Pec finalizzati ad elevare l'attenzione dei soggetti deputati alla lotta attiva agli incendi boschivi nelle aree maggiormente a rischio, affinché considerino azioni straordinarie di monitoraggio territoriale, così come indicato nelle Procedure SOUP 2017 approvate con D.G.R. n. 797 del 29.05.2017 (BURP n. 70 del 19.06.2017).

- **Riorganizzazione e misure preventive e di contrasto da adottare**

Il vigente Piano AIB regionale, pubblicato nell'anno 2012 sulla base di studi e analisi afferenti gli anni precedenti, è in corso di aggiornamento (pubblicazione prevista per l'anno 2018).

Il nuovo Piano conterrà le indicazioni tecniche e operative per il contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia tenendo conto anche delle criticità emerse negli anni successivi al 2012, al fine di strutturare un sistema di prevenzione, vigilanza e contrasto che riesca a limitare l'insacco e la propagazione degli incendi anche nelle aree risultate più vulnerabili. E' prevista, altresì, l'integrazione del numero dei Direttori Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) oggi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in numero insufficienti rispetto al territorio regionale, con dipendenti regionali al fine di garantire un celere intervento sugli incendi.

Poiché la maggior parte degli incendi boschivi e di interfaccia è dovuta ad origini di natura dolosa o colposa, oltre alle azioni poste in essere a seguito delle considerazioni tecniche sopra riportate, appare necessario potenziare il sistema di controllo e di repressione dei reati ambientali sul territorio regionale, su iniziativa della Regione Puglia, anche attraverso la stipula di protocolli di intesa/convenzioni con le Forze dell'Ordine (CC Forestali, ecc..).

- **Modello OFIDIA**

Ofidia è un progetto europeo finanziato tramite la programmazione Interreg 2007-2013 presentato dal C.M.C.C. dell'Università di Lecce e con il coinvolgimento della Sezione Protezione Civile regionale solo come stakeholder. Non vi è dunque alcun potere decisionale sulla scelta dell'area da parte di questa Struttura. Le risorse del progetto comunque non hanno consentito di estendere la rete di avvistamento su altre aree vulnerabili della regione.

Questa Sezione si propone, in occasione di eventuali nuovi finanziamenti, di potenziare il sistema di avvistamento esistente, inserendo nuove aree vulnerabili.

Il Dirigente della Sezione  
Ing. Lucia Di Lauro